

Episodio di Fusignano (e Alfonsine), 9-10 settembre 1944

Nome del compilatore: Enrica Cavina

I.STORIA

Località	Comune	Provincia	Regione
Alfonsine e Fusignano	Alfonsine e Fusignano	Ravenna	Emilia-Romagna

Data iniziale: 9 settembre 1944

Data finale: 10 settembre 1944

Vittime decedute:

Totale	U	Bambini (0-11)	Ragazzi (12-16)	Adulti (17-55)	Anziani (più 55)	s.i.	D.	Bambine (0-11)	Ragazze (12-16)	Adulte (17-55)	Anziane (più 55)	S. i	Ign
3	3			1	1	1							

Di cui

Civili	Partigiani	Renitenti	Disertori	Carabinieri	Militari	Sbandati
2	1					

Prigionieri di guerra	Antifascisti	Sacerdoti e religiosi	Ebrei	Legati a partigiani	Indefinito

Elenco delle vittime decedute

1. Tarroni Antonio, di 57 anni, nato l'1/08/1887 ad Alfonsine, colono, risulta partigiano volontario nella 28ª Brigata Garibaldi dal 18/07/1944.
2. Tarroni Francesco di 35 anni, nato il 13/08/1909, colono.
3. Garavini Antonio, colono.

Altre note sulle vittime:

Partigiani uccisi in combattimento contestualmente all'episodio:

Descrizione sintetica

Nel mese di settembre prosegue l'azione repressiva della Wehrmacht in tutte le zone della provincia. Il 9 «a seguito di un disarmo ed uccisione operato da partigiani ai danni di tedeschi in via Stroppata, all'angolo di via Borse, località di Alfonsine, venne immediatamente operato un rastrellamento da parte dei germanici, che uccisero nel corso dell'operazione il contadino Francesco Taroni. In seguito il suo cadavere venne esposto impiccato all'angolo di via Borse con via Stroppata. Al padre intervenuto, venne impedito di raccogliere il corpo, ed anzi minacciato di morte se lo avesse rimosso prima dell'indomani. Questi chiese

aiuto al tenente della GNR Pier Pacchioni, che era giunto a Fusignano nel giugno del 1944 e che sembrava persona comprensiva ed umana. Il corpo di Francesco Taroni, venne staccato dal traliccio da alcune donne ignare dell'imposizione tedesca. Costoro, ritenuto il padre responsabile della rimozione del figlio, lo assassinarono. Nella rappresaglia tedesca - era stato ucciso anche il colono Antonio Garavini -, mancavano altre persone da giustiziare. Nel rastrellamento seguito, furono presi in ostaggio dieci sansavinesi che condotti a Fusignano e rinchiusi provvisoriamente nella Casa del Fascio rimasero in attesa degli eventi». Secondo le date di morte poste sui cippi, l'uccisione del padre avviene il 10 settembre. Bergonzini cita un episodio analogo avvenuto lo stesso giorno a Fusignano e nel quale sarebbero rimasti uccisi 3 antifascisti dall'identità ignota. Ipotizziamo che si tratti del medesimo eccidio.

Modalità dell'episodio:

Impiccagione, morte per armi da fuoco.

Violenze connesse all'episodio:**Tipologia:**

Rappresaglia

Esposizione di cadaveri ☒

Occultamento/distruzione cadaveri ☐

II. RESPONSABILI

TEDESCHI**Ruolo e reparto**

Soldati tedeschi

Nomi:**Note sui presunti responsabili:****Estremi e Note sui procedimenti:**

III. MEMORIA

Monumenti/Cippi/Lapidi:

Cippo dedicato a Francesco Taroni posto in via Borse ad Alfonsine. Cippo dedicato ad Antonio Taroni posto in via Placci, località S. Savino, nel comune di Fusignano.

Musei e/o luoghi della memoria:**Onorificenze**

Commemorazioni

--

Note sulla memoria

--

IV. STRUMENTI

Bibliografia:

ANPI di Ravenna (a cura di) <i>Eccidi e stragi nazi-fasciste in Provincia di Ravenna</i> .
L. Casali, <i>Diario dell'attività partigiana nel Ravennate dal luglio 1943 alla Liberazione del capoluogo</i> in "La Resistenza in Emilia-Romagna. Numero unico della Deputazione Emilia-Romagna per la Storia della Resistenza e del movimento di Liberazione", Imola, Stabilimento Galeati, 1966, p. 69.
L. Bergonzini, <i>La lotta armata</i> in "L'Emilia Romagna nella guerra di liberazione" a cura di Deputazione Emilia Romagna per la storia della resistenza e della guerra di liberazione, De Donato Editore, Bari, 1975, p. 73.
G. Casadio <i>La memoria della Resistenza nelle iscrizioni dei cippi, lapidi e monumenti della provincia di Ravenna</i> , Longo Editore, Ravenna, 1995, vol. 2, pp. 18, 172.
G. Fugattini, A. Calgarini, <i>Sul Senio in attesa dell'alba</i> , Grafiche Morandi, Fusignano (Ra), dicembre 1998, p. 22.
E. Cavina, <i>Crimini di guerra e violenza nazifascista nella provincia di Ravenna tra l'8 settembre 1943 e il 25 aprile 1945</i> , tesi di dottorato di ricerca in Storia e Informatica - XVI Ciclo, Alma Mater Studiorum - Università di Bologna, a.a. 2003-2004, seconda parte p. 57.

Fonti archivistiche:

AANPIRA, schedario dei caduti della provincia di Ravenna.

Sitografia e multimedia:

--

Altro:

--

V. ANNOTAZIONI

--

VI. CREDITS

Istituto Storico della Resistenza e dell'Età Contemporanea in Ravenna e Provincia.